



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE
TRA IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE RISORSE
DESTINATE AL FONDO COMUNE DI ATENEO AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. D)
DEL *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*
Sottoscritto in data 06.11.2009**

Il giorno 6 del mese di novembre dell'anno 2009, alle ore 9,00, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Prof. Ivan MONTANARI (*Rettore-Presidente*)
Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Amministrativo*)

R.S.U., nelle persone di:

Tosetto Gianluca
Preti Primo
Lodi Loretta
Viaro Barbara
.....
.....
.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Geom. Bergamini Giancarlo	FLC-CGIL
Sig. Michele Ciocca	CISL-Università
Dott. Fortunato Marco	UIL-P.A.
Sig. Martino Antonio	S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo ai sensi dell'art. 3 lett. d) del *regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*:

1. PREMESSA

VISTA la nota delle rappresentanze sindacali del 3.7.2009, con la quale si chiede lo stanziamento di risorse per il Fondo comune di Ateneo, alimentato dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo;

TENUTO CONTO delle argomentazioni espresse in merito dalla parte sindacale nelle sedute di contrattazione dei mesi di luglio e ottobre c.a.;

CONSIDERATO CHE l'attività commerciale svolta dall'Ateneo garantisce ormai da diversi anni un introito proprio, stabile e consistente grazie anche all'impegno lavorativo del personale tecnico-amministrativo che ha contribuito in modo sistematico e puntuale al buon funzionamento dei servizi rivolti al contesto economico e sociale esterno all'Ateneo;

CONSIDERATO CHE le disposizioni finanziarie degli ultimi anni hanno notevolmente ridotto la capacità di incentivare adeguatamente tutto il personale tecnico-amministrativo che, peraltro, collabora al buon funzionamento delle strutture e dei servizi adibiti anche all'attuazione delle attività connesse alle prestazioni in conto terzi;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto adottare soluzioni volte alla valorizzazione ed incentivazione di personale di Ateneo, in particolare, nei casi in cui, per esiguità dei fondi incentivanti, non si sia potuto premiare il personale che ha ottenuto una valutazione positiva delle prestazioni e dei risultati, ai sensi dell'art.81 del CCNL;

CONSIDERATO CHE l'art.60, comma 5, del CCNL 2006/9, consente di utilizzare proprie disponibilità di bilancio al fine di promuovere iniziative a favore dei lavoratori da definire in sede negoziale, come l'istituzione di sussidi economici per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili o scuole d'infanzia;

VISTO il contratto integrativo del 1.12.2008 riguardante l'istituzione di un sussidio economico, ai sensi dell'art.15 "*mense e servizi sociali*"- comma 5 - del CCNL 27.1.2005, a sostegno del personale tecnico-amministrativo che usufruisce dei servizi relativi a nidi o scuole d'infanzia

RITENUTO OPPORTUNO altresì, visto il notevole numero di richieste pervenute ad oggi, integrare i finanziamenti riguardanti l'assegnazione di detti sussidi economici, come previsto dal predetto contratto integrativo, mediante l'utilizzo delle risorse del fondo comune di Ateneo;

RITENUTO OPPORTUNO richiedere ai competenti Organi Accademici, per le finalità soprariportate, uno stanziamento pari ad euro 200.000 per ripristinare il fondo comune di Ateneo per il biennio 2010/11;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008 con cui sono state approvate le modifiche apportate all'art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*;

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo dell'1.10.2009 riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo ai sensi dell'art. 3 lett. d) del *regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*;

CONSIDERATO CHE, in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008, la suddetta ipotesi di contratto integrativo con nota del 2/11/2009, prot. n.21210, è stata inviata al Presidente del Collegio dei revisori dei conti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2009, con la quale detto Organo ha approvato la citata ipotesi di accordo ed ha autorizzato la parte pubblica a sottoscrivere il relativo contratto integrativo, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.5 - comma 3 - del CCNL 16.10.2008, nonché dal comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 e subordinatamente

all'approvazione della spesa di euro 200.000 per ripristinare il fondo comune di ateneo, nell'ambito del bilancio di previsione dell'anno 2009.

Art.1

1) Le risorse destinate al Fondo Comune di Ateneo di cui all'art.3 – lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, saranno utilizzate per le seguenti finalità:

a) integrare i finanziamenti già previsti per l'istituzione dei sussidi economici per il sostegno delle famiglie che usufruiscono dei servizi relativi a nidi o scuole d'infanzia, ai sensi del contratto integrativo del 1.12.2008;

b) erogare premi incentivanti annui alle unità di personale che, al termine degli anni 2010 e 2011, hanno raggiunto gli obiettivi strategici e conseguito le prestazioni attese, così come risulta dalla valutazione annua delle prestazioni e dei risultati effettuata dai responsabili di struttura, in applicazione dell'art.81 del CCNL, e dell'art.76 – comma 4, tenuto conto anche dello svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse, sulla base di obiettivi assegnati direttamente dai Responsabili di Struttura, o con carichi di lavoro particolarmente elevati.

Detti premi incentivanti verranno assegnati, con determina del Direttore Amministrativo, ad unità di personale con contratto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Gli incentivi in argomento non saranno cumulabili con il riconoscimento di una progressione economica orizzontale, in quanto la stessa rappresenta già uno strumento per premiare il merito, la qualità delle prestazioni del dipendente e la sua professionalità.

Pertanto, chi avrà usufruito a decorrere dall'1.1.2010 di una progressione economica orizzontale non potrà essere incentivato con l'attribuzione di detti premi.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Prof. Ivan MONTANARI ___ F.to Ivan Montanari _____

Dott. Stefano RONCHETTI ___ F.to Stefano Ronchetti _____

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U. _F.to Gianluca Tosetto_

F.to Loretta Lodi _____

F.to Primo Preti _____

F.to Barbara Viaro _____

F.to Natale De Salvo (11.11.2009)

F.to Ortensia Pellegrino (11.11.2009)

F.L.C.-C.G.I.L.

F.to GianCarlo Bergamini (11.11.2009)

C.I.S.L. ___F.to Michele Ciocca _____

U.I.L. – P.A.

_F.to Marco Fortunato (11.11.2009) _____

S.N.A.L.S.Conf.S.A.L

___F.to Antonio Martino _____

C.S.A.di C.I.S.A.L.-Università _____